



**ORDINE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**  
*di Reggio Emilia*

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

**9 MARZO 2026**

**CONSUNTIVO 2025**



# SOMMARIO

Lettera del Presidente .....	3
L'Ordine.....	4
Persone e realtà con cui l'ordine interagisce.....	22
L'analisi di materialità .....	28
Informazioni Generali.....	32
La formazione agli iscritti .....	37
L'impegno per la comunità locale .....	39
Etica trasparenza e legalità.....	40
Energia ed emissioni di Gas a effetto serra .....	41
Gestione delle risorse idriche .....	43
Economia circolare .....	44
Indice VSME.....	45

## Lettera del Presidente



Gentili/e colleghi/e,




con l'inizio di questo nuovo mandato si apre una fase importante per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia. L'Assemblea odierna non rappresenta soltanto un momento di approvazione contabile, ma l'avvio di un percorso che guarda con determinazione al futuro della nostra professione.

Il contesto economico, normativo e tecnologico sta cambiando con una velocità senza precedenti. La sostenibilità, la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale, la riforma dell'ordinamento professionale e l'evoluzione del Codice della Crisi richiedono una categoria preparata, coesa e capace di assumere un ruolo sempre più centrale nel sistema economico e sociale.

Il nostro impegno sarà orientato a rafforzare il valore del commercialista come **interlocutore strategico delle imprese**, presidio di **legalità**, promotore di **cultura economica** e facilitatore nei rapporti tra cittadini, imprese e istituzioni.

Intendiamo lavorare su alcune direttrici fondamentali:

-  Rafforzare la **qualità della formazione**, con percorsi che sviluppino non solo competenze tecniche ma anche competenze trasversali e manageriali;
-  Favorire momenti di **incontro e condivisione** tra iscritti, perché la comunità professionale è il nostro primo patrimonio;

-  Sostenere i **giovani colleghi**, accompagnandoli nei primi anni di attività e promuovendo percorsi di crescita strutturati;
-  Consolidare il dialogo con le **istituzioni del territorio**, affinché l'Ordine sia sempre più punto di riferimento tecnico e culturale;
-  Promuovere una visione della professione attenta ai temi della **sostenibilità, dell'etica e della responsabilità sociale**.

Il nuovo mandato, in continuità con il precedente, sarà improntato a un modello di governance partecipato, trasparente e inclusivo. Il coinvolgimento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro sarà centrale: desideriamo valorizzare le competenze diffuse tra gli iscritti e trasformarle in proposte concrete per il territorio.

L'Ordine non deve limitarsi a gestire l'ordinario: deve essere luogo di progettualità, innovazione e visione. Solo così potremo accompagnare la categoria verso un futuro in cui il commercialista non sia percepito come mero esecutore di adempimenti, ma come professionista capace di generare valore.

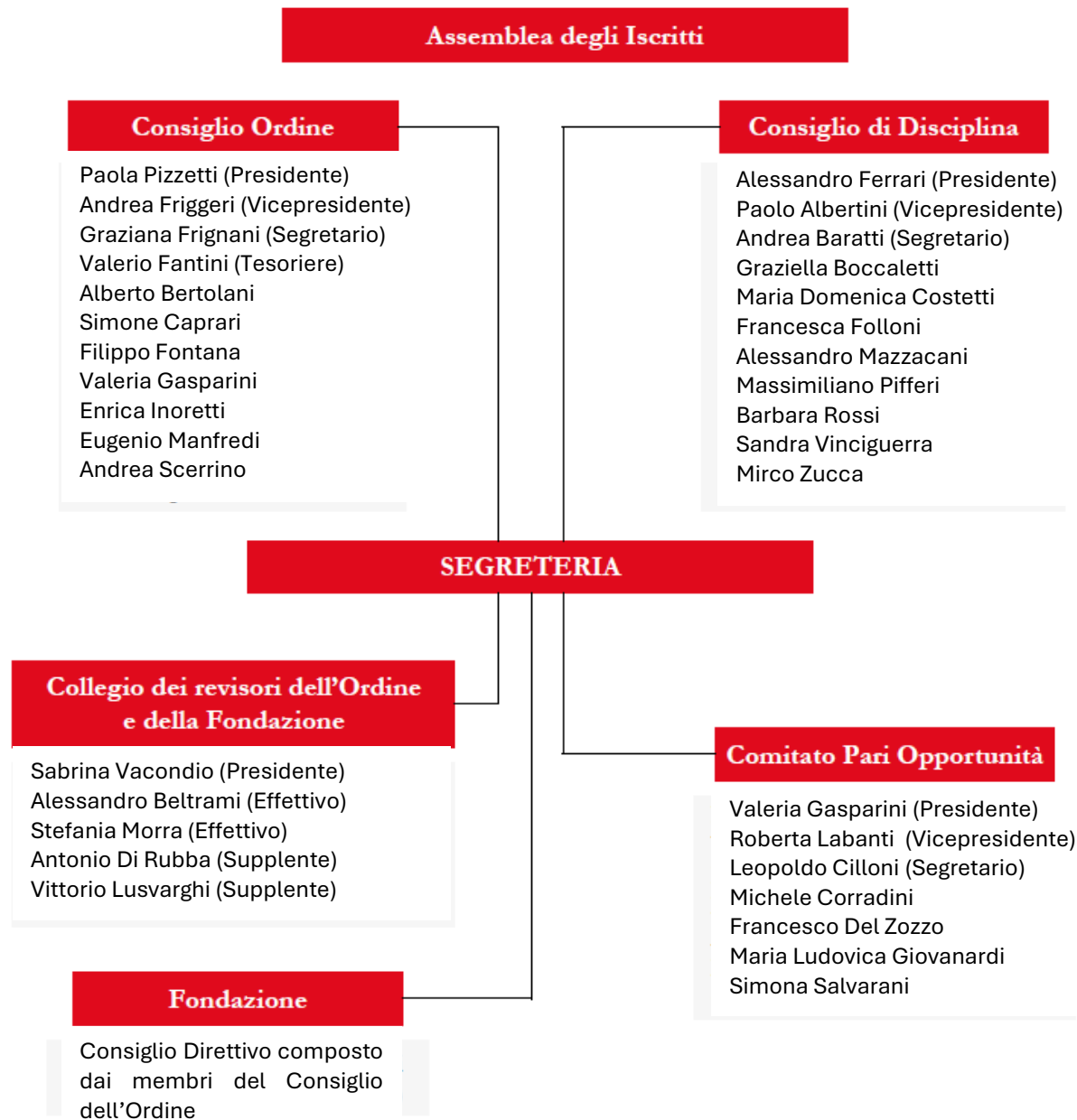
Con senso di responsabilità e spirito di servizio, ci impegniamo a costruire insieme un Ordine vicino agli iscritti, aperto al territorio e protagonista nel dibattito professionale nazionale.

Con stima e fiducia nel lavoro che ci attende,



L'Ordine

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



## IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Il **Consiglio dell'Ordine** costituisce l'organo di indirizzo e di governo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia. È formato da **11 componenti** eletti dall'Assemblea tra gli iscritti all'Albo con almeno **cinque anni di anzianità professionale**. Il mandato ha durata **quadriennale** ed è rinnovabile per un massimo di **due mandati consecutivi**.

Il **Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (l'organo di governo dell'Ordine territoriale)** ha funzioni centrali nella gestione e nel funzionamento dell'Ordine professionale.

Non si tratta, dunque, di un semplice organo consultivo, ma **dell'organo collegiale** che realizza compiti sia di indirizzo che di gestione, nell'ambito delle attribuzioni previste dallo statuto dell'Ordine e dall'ordinamento professionale (**D.Lgs. n. 139/2005**) che disciplina l'Ordine e i suoi organi.







Il **Presidente** viene eletto direttamente dagli iscritti, mentre il Consiglio, al proprio interno, procede alla nomina del **Vicepresidente**, del **Segretario** e del **Tesoriere**, che ne compongono l'assetto operativo.














Al Consiglio spetta il compito di delineare gli **indirizzi strategici** e di vigilare sulla corretta amministrazione dell'Ente, assicurando che l'azione dell'Ordine sia ispirata ai principi di **trasparenza, efficienza ed economicità**. Oltre a garantire il regolare funzionamento dell'istituzione, il Consiglio coordina le **commissioni** e le iniziative dedicate agli iscritti, promuovendo la **partecipazione attiva** e la valorizzazione delle competenze professionali.

Tra i compiti fondamentali del **Consiglio Direttivo** si annoverano:

-  **Rappresenta istituzionalmente** gli iscritti nel territorio e cura i rapporti con enti pubblici, istituzioni, autorità locali e soggetti privati.
-  **Attua le deliberazioni dell'Assemblea degli iscritti**, traducendone gli indirizzi in azioni operative e gestionali.
-  **Definisce gli indirizzi strategici e programmatici** dell'Ordine e dell'ordinamento professionale.
-  **Gestisce l'amministrazione economica, finanziaria e patrimoniale** dell'Ente, predisponendo il bilancio preventivo e il consuntivo.
-  **Assicura l'ordinato e regolare svolgimento delle attività istituzionali**, garantendo una struttura organizzativa efficiente e coerente con i principi di buona amministrazione.
-  **Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo professionale e del Registro dei tirocinanti**, deliberando in merito a iscrizioni, cancellazioni ed elenchi speciali.

-  **Verifica periodicamente il possesso e il mantenimento dei requisiti degli iscritti**, trasmettendo le informazioni al Consiglio Nazionale secondo le disposizioni vigenti.
-  **Vigila sull'esercizio della professione**, sul rispetto delle norme di legge e del Codice deontologico, nonché sul decoro della categoria.
-  **Promuove la formazione continua e l'aggiornamento professionale**, favorendo il progresso culturale e tecnico della categoria.
-  **Promuove l'innovazione e l'adeguamento professionale**, anche con riferimento alla digitalizzazione e ai temi della sostenibilità.
-  **Favorisce il coinvolgimento attivo degli iscritti**, incentivandone la partecipazione alla vita istituzionale e alle iniziative dell'Ordine.
-  **Semplifica e razionalizza le procedure amministrative**, al fine di agevolare gli adempimenti e migliorare il rapporto con gli iscritti.
-  **Garantisce trasparenza, chiarezza e accessibilità delle informazioni**, anche attraverso strumenti digitali e canali istituzionali.
-  **Amministra e tutela i beni mobili e immobili** e il patrimonio dell'Ordine.
-  **Nomina al proprio interno le cariche direttive e attribuisce deleghe o incarichi specifici**, assicurando il corretto funzionamento degli organi dell'Ente.

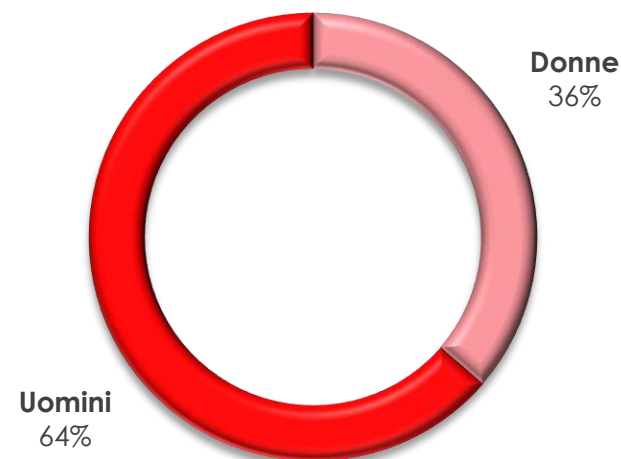
Il nuovo Consiglio, insediatosi in data **23 febbraio 2026**, si è riunito, alla data di redazione della presente relazione, **tre volte**, avviando le attività programmatiche del mandato.

Il Consiglio è presieduto da **Paola Pizzetti**, alla quale sono affidate le deleghe ai **rapporti istituzionali**, alle relazioni con le altre professioni, ai rapporti con la **Camera di Commercio** e con **l'Agenzia delle Entrate**, nonché il coordinamento delle iniziative in materia di **legalità**. Il **Vicepresidente Andrea Friggeri** presiede le commissioni **Giovani e rapporti con scuole e università** e la **Commissione Giustizia** con riferimento alle procedure concorsuali.

Il **Tesoriere Valerio Fantini** è responsabile della **gestione economico-finanziaria** dell'Ente e presiede la commissione **Rapporti con gli enti pubblici territoriali**, mentre il **Segretario Graziana Frignani** segue gli aspetti connessi alla **tenuta dell'Albo** e presiede la commissione **tirocinio professionale**.

Completano il Consiglio i Consiglieri **Alberto Bertolani, Simone Caprari, Filippo Fontana, Valeria Gasparini, Enrica Inoretti, Eugenio Manfredi, e Andrea Scerrino**, ciascuno titolare di specifiche deleghe e coinvolto nelle attività delle diverse **commissioni**.

Composizione di genere del Consiglio





Le **Commissioni** dell'Ordine costituiscono organi consultivi e di supporto tecnico al Consiglio Direttivo, composte dai consiglieri che mettono a disposizione competenze ed esperienza professionale. Esse approfondiscono tematiche specialistiche, formulano proposte operative e contribuiscono all'elaborazione di indirizzi interpretativi e iniziative formative.

<b>Consigliere</b>	<b>Delega/Presidente di commissione</b>	<b>Commissioni in cui partecipa</b>
PAOLA PIZZETTI Presidente	Rapporti con le Istituzioni Rapporti con le altre professioni Rapporti Agenzia Entrate- Riscossioni Rapporti con CCIAA Legalità	Rapporti con gli Enti Pubblici Territoriali Immagine della professione
ANDREA FRIGGERI Vicepresidente	Giovani e Rapporti con scuole e università Giustizia – Procedure concorsuali	Rapporti con Enti Pubblici Immagine della professione Formazione professionale continua Rapporti con Agenzia delle Entrate- Riscossioni OCC – Sovraindebitamento Esperti nella composizione negoziata della crisi Controllo obbligo formativo
VALERIO FANTINI Tesoriere	Rapporti con gli Enti Pubblici Territoriali Previdenza ragionieri commercialisti	Incompatibilità Rapporti con i colleghi
GRAZIANA FRIGNANI Segretario	Tenuta Albo (iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti) Tirocinio professionale	Controllo obbligo formativo Incompatibilità Rapporti con CCIAA Immagine della professione
ALBERTO BERTOLANI	Incompatibilità	Parere su onorari Controllo obbligo formativo Tirocinio professionale
FILIPPO FONTANA	Formazione professionale continua Rapporti con INPS – INAIL – ITL Immagine della professione	Tirocinio professionale Giovani e Rapporti con scuole e università

<b>Consigliere</b>	<b>Delega/Presidente di commissione</b>	<b>Commissioni in cui partecipa</b>
ENRICA INORETTI	Pareri su onorari Controllo obbligo formativo Rapporti con i colleghi	Rapporti con Agenzia delle Entrate- Riscossioni Immagine della professione
SIMONE CAPRARI	Rapporti con Corti di Giustizia Giustizia – CTU – esecuzioni	Rapporti con gli Enti Pubblici Territoriali Immagine della professione Legalità Rapporti con i colleghi Giustizia – Procedure concorsuali Parere su onorari
EUGENIO MANFREDI	OCC – Sovraindebitamento Previdenza Dottori commercialisti	Esperti nella composizione negoziata della crisi Rapporti con Agenzia delle Entrate- Riscossioni Rapporti con i colleghi Giustizia– Periti del Tribunale Giustizia – Misure Di Prevenzione e Sequestro Penale Giustizia – CTU – esecuzioni
VALERIA GASPARINI	CPO	Rapporti con i colleghi Rapporti con CCIAA Rapporti con Agenzia delle Entrate - Riscossioni Giovani e Rapporti con scuole e università Formazione professionale continua Immagine della professione Tirocinio professionale
ANDREA SCERRINO	Esperti nella composizione negoziata della crisi Giustizia– Periti del Tribunale Giustizia – Misure Di Prevenzione e Sequestro Penale	Giovani e Rapporti con scuole e università Giustizia – procedure concorsuali Giustizia – CTU – esecuzioni OCC – Sovraindebitamento Legalità Incompatibilità



## L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

L'**Assemblea degli Iscritti** è costituita da tutti i colleghi e le colleghe regolarmente iscritti all'Albo. Il **Presidente** e il **Segretario del Consiglio dell'Ordine** svolgono, rispettivamente, le funzioni di Presidente e Segretario dell'Assemblea.

Compete esclusivamente agli iscritti all'Albo l'elezione dei componenti del **Consiglio dell'Ordine**, del **Comitato Pari Opportunità (CPO)** e del **Collegio dei Revisori**, a conferma del carattere **democratico, partecipativo e rappresentativo** dell'Ente.

Ai fini di una corretta lettura dei dati, si precisa che nel **Registro dei Tirocinanti** risultano iscritti sia coloro che stanno svolgendo il tirocinio professionale (tirocinanti attivi), sia coloro che, pur avendolo concluso, sono in attesa di sostenere l'esame di Stato. Trascorsi cinque anni dalla prima iscrizione al Registro, è prevista la **cancellazione automatica**.

### ISCRITTI ALL'ALBO AL 31/12/2025

Suddivisone per età	2025
Età =< 40 anni	157
Età 41-49 anni	129
Età => 50 anni	522

	2023	2024	2025
Totale di iscritti all'albo	808	801	808
Totale società tra professionisti	17	19	22
Totale tirocinanti	113	121	96



808

Totale iscritti al  
31/12/2025



96

Totale tirocinanti al  
31/12/2025



22

Totale società tra  
professionisti al  
31/12/2025

## IL COLLEGIO DEI REVISORI




Il **Collegio dei Revisori** costituisce l'organo di controllo deputato a presidiare la **regolarità amministrativa e contabile** dell'Ordine, assicurando trasparenza e correttezza nella gestione dell'Ente. Nell'ambito delle proprie funzioni, vigila sull'osservanza della normativa vigente, dell'ordinamento professionale e dello Statuto, verificando che l'attività del Consiglio si svolga nel rispetto dei principi di **legalità e sana amministrazione**.

Il Collegio procede alla verifica dell'adeguatezza dell'**assetto organizzativo, amministrativo e contabile**, controlla la corretta tenuta delle scritture e l'attendibilità della documentazione di bilancio, redigendo le relazioni e i pareri che accompagnano il rendiconto annuale e gli altri atti contabili dell'Ordine.

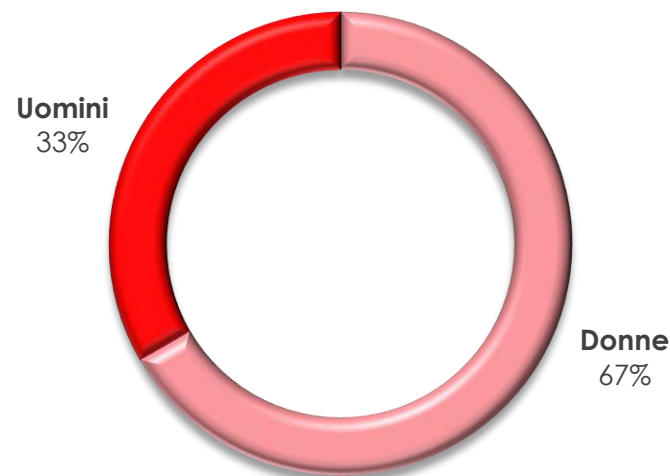
I componenti sono eletti dall'**Assemblea degli Iscritti** per un mandato quadriennale, rinnovabile per un massimo di due volte consecutive, nel rispetto dei requisiti di **autonomia, indipendenza e imparzialità**.

L'attività del Collegio non si esaurisce in una verifica formale dei dati contabili, ma si estende a un costante monitoraggio delle procedure interne e dell'attuazione delle deliberazioni consiliari, contribuendo al rafforzamento dei processi di **governance** e al miglioramento continuo dell'organizzazione.

Attualmente, il Collegio è composto da:

-  **Sabrina Vacondio** - Presidente
-  **Alessandro Beltrami** – Membro effettivo
-  **Stefania Morra** - Membro effettivo

Composizione del Collegio dei revisori





## IL COMITATO PARI OPPORTUNITA' (CPO)

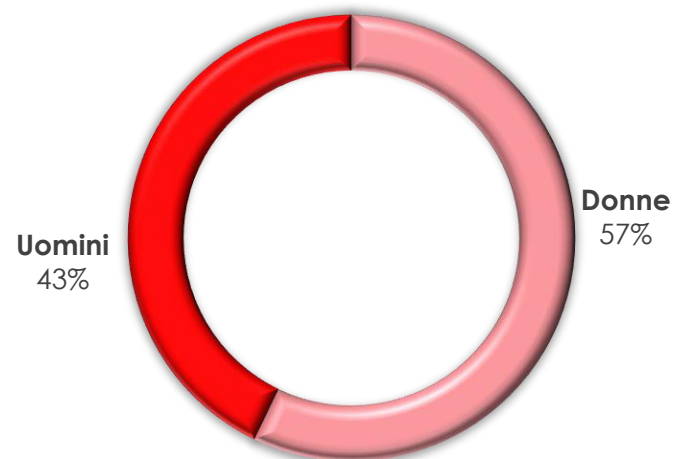
Il **Comitato Pari Opportunità (CPO)** dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia opera con l'obiettivo di promuovere e tutelare la **parità di accesso alla professione**, alle opportunità formative e ai percorsi di crescita professionale, garantendo condizioni di equità per tutti gli iscritti. La sua attività è orientata al superamento di ogni forma di **discriminazione**, diretta o indiretta, fondata sul genere, sulla condizione personale o su altri fattori suscettibili di generare disuguaglianze.

Tra i compiti del Comitato rientra anche l'individuazione e la rimozione di eventuali barriere, normative o di fatto, che possano ostacolare il pieno esercizio della professione in un quadro di **uguaglianza sostanziale**. In tale prospettiva, il CPO promuove iniziative di sensibilizzazione e momenti di confronto dedicati ai temi dell'**inclusione**, della **parità di genere** e della valorizzazione delle diversità all'interno della comunità professionale.

Il Comitato cura, inoltre, la redazione del **Bilancio di Genere** dell'Ordine, strumento di analisi e monitoraggio volto a valutare l'equilibrio tra uomini e donne negli organi e nelle attività dell'Ente, nonché a individuare possibili ambiti di miglioramento.

Attraverso queste azioni, il CPO contribuisce allo sviluppo di una **cultura organizzativa inclusiva**, coerente con i principi di responsabilità sociale e con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, in particolare l'**SDG 5 – Uguaglianza di genere**, che orientano l'azione dell'ODCEC di Reggio Emilia. Compongono il CPO: Valeria Gasparini (**Presidente**), Roberta Labanti (**Vicepresidente**), Leopoldo Cilloni (**Segretario**), Michele Corradini, Francesco Del Zozzo, Maria Ludovica Giovanardi e Simona Salvarani.

Composizione del Comitato Pari Opportunità




### **CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE (CDT)**

Il **Consiglio di Disciplina Territoriale (CDT)**, nominato dal Presidente del Tribunale, è l'organo competente in materia disciplinare nei confronti degli iscritti all'Albo dell'Ordine. Ad esso spetta l'avvio del procedimento disciplinare, la conduzione dell'istruttoria e l'adozione delle decisioni relative alle eventuali violazioni deontologiche e professionali. Il CDT svolge una funzione essenziale nel presidiare il rispetto delle regole dell'ordinamento professionale, operando in condizioni di autonomia e imparzialità a tutela della correttezza dell'esercizio della professione e della fiducia pubblica.





Al fine di garantire la piena indipendenza del procedimento disciplinare, la carica di Consigliere dell'Ordine è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Disciplina Territoriale, sia in ambito locale sia nazionale, assicurando così la separazione tra funzione amministrativa e funzione disciplinare.

L'attuale composizione del Consiglio di Disciplina Territoriale è la seguente:




-  **Alessandro Ferrari** – Presidente
-  **Paolo Alberini** – Vicepresidente
-  **Andrea Baratti** – Segretario

E si compone di tre collegi:





#### **Collegio n.1**

-  **Alessandro Ferrari** – Presidente
-  **Francesca Folloni** – Segretaria
-  **Graziella Boccaletti** – Membro
-  **Alessandro Mazzacani** – Membro

#### **Collegio n.2**

-  **Maria Domenica Costetti** – Presidente
-  **Massimiliano Pifferi** – Segretario
-  **Mirco Zucca** – Membro

#### **Collegio n.3**

-  **Paolo Alberini** – Presidente
-  **Andrea Baratti** – Segretario
-  **Barbara Rossi** – Membro
-  **Sandra Vinciguerra** – Membro

Il nuovo consiglio di disciplina territoriale sarà nominato dal presidente del tribunale a fronte delle candidature presentate.



## **OCC – ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

L'**Organismo di Composizione della Crisi (OCC)** interprovinciale, costituito dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di **Piacenza, Parma, Modena e Reggio Emilia**, è stato istituito il **2 novembre 2016** e riconosciuto dal **Ministero della Giustizia** mediante iscrizione all'apposito registro. Esso rappresenta uno strumento fondamentale di presidio sociale e professionale per la gestione delle situazioni di **sovraindebitamento** di soggetti non fallibili, secondo quanto previsto dalla **Legge 3/2012**, oggi integrata nel **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza** (D.Lgs. 14/2019).

Attraverso l'OCC, **cittadini e microimprese** in condizioni di difficoltà economica possono accedere a procedure di **ristrutturazione e composizione dei debiti**, con l'obiettivo di ripristinare la sostenibilità finanziaria e tutelare la dignità personale, familiare e professionale.

L'**ODCEC di Reggio Emilia** ha attivato un servizio gratuito, svolto con dedizione da **collegi professionisti** impegnati nel fornire supporto tecnico e orientamento nella predisposizione delle pratiche, nel dialogo con i creditori e nel coordinamento delle fasi procedurali. L'Ordine promuove attivamente questo presidio, anche attraverso la collaborazione con **Enti del territorio** come **ACER** e la **Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla**, con l'intento di ampliare l'accessibilità al servizio per le fasce più fragili della popolazione.

La **delega per l'OCC** presso l'Ordine di Reggio Emilia è affidata ai **Consiglieri Eugenio Manfredi, Andrea Scerrino e il vicepresidente Andrea Friggeri** che coordinano l'attività insieme a un team di professionisti esperti in materia.

## LA SEGRETERIA

La **Segreteria dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia** rappresenta il presidio operativo dell'Ente, assicurando il regolare svolgimento delle attività istituzionali, il supporto agli iscritti e il coordinamento amministrativo e organizzativo delle iniziative promosse.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla **Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia** e comprendono l'assistenza agli iscritti negli adempimenti professionali, la predisposizione della documentazione istituzionale, l'organizzazione delle attività formative e assembleari e la gestione dei rapporti con il **Consiglio Nazionale**, le **Pubbliche Amministrazioni** e gli **Ordini territoriali**.

L'attività è garantita dai dipendenti della Fondazione, **Paola Ghizzoni** e **Franco Maria Fido**, che con professionalità e dedizione costituiscono un punto di riferimento per il Consiglio e per l'intera comunità professionale, contribuendo in modo concreto all'efficienza e all'affidabilità dei servizi offerti.

Si esprime un sentito ringraziamento alla Segreteria per la collaborazione per l'impegno quotidianamente assicurato nello svolgimento delle attività istituzionali.





## IMPEGNI E AZIONI NEL 2025

Nel 2025 l'**attività formativa gratuita** ha proseguito con forza, sostenuta da un **contributo di 40.000 euro alla Fondazione**, confermando quanto la **formazione continua** sia un pilastro fondamentale per l'aggiornamento e la qualificazione della professione.

A **gennaio** si è svolto il convegno **“Le novità della Legge di Bilancio 2025 e del Decreto IRES/IRPEF”**, che ha approfondito i nuovi provvedimenti fiscali e tributari con la partecipazione di esperti di rilievo, riscuotendo un ampio interesse da parte degli iscritti.

Il **12 marzo**, l'**Hotel Mercure** ha ospitato una **giornata di studio** dedicata ai nuovi indicatori di anomalia del riciclaggio e alle strategie di contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia, con la partecipazione della **Prefettura**, della **Banca d'Italia**, della **Guardia di Finanza** e di altre autorità locali.



La primavera è stata caratterizzata anche da una giornata di **sport e solidarietà** con il triangolare di calcio **“Partita IVA”**, che ha visto scendere in campo commercialisti, Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia, devolvendo i proventi all'associazione **GAST** per sostenere progetti educativi dedicati a bambini e adulti con disabilità.

Un momento di grande rilievo culturale e formativo è stato la **“Rappresentazione teatrale del Codice della Crisi”**, organizzata il **30 maggio 2025** presso l'**Aula Magna dell'Università di Reggio Emilia**.



L'evento, diretto scientificamente dal collega **Bruno Bartoli**, ha proposto un approccio innovativo e coinvolgente alla normativa sulla crisi d'impresa, con quasi 200 partecipanti.

La giornata è stata strutturata in due simulazioni sceniche: al mattino, il percorso di un'impresa dotata di assetti adeguati che affronta la crisi in modo tempestivo e riesce a completare una ristrutturazione attraverso la composizione negoziata; al pomeriggio, invece, la rappresentazione di un'impresa priva di assetti organizzativi, costretta a ricorrere all'esercizio provvisorio durante la liquidazione giudiziale per garantire continuità a un ramo aziendale.



[Parte 1](#)



[Parte 2](#)





Il **24 giugno 2025**, l'Ordine ha preso parte all'iniziativa **“La CCIAA incontra i Commercialisti”** presso la Sala Grasselli della Camera di Commercio dell'Emilia. In tale occasione, è stato presentato il progetto del **“canale dedicato”** messo a disposizione dalla CCIAA per agevolare la comunicazione tra commercialisti e Registro Imprese, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alle informazioni, risolvere le criticità più frequenti e garantire un'interlocuzione più efficiente tra le parti.

Il lavoro **“Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società non Quotate: Check-list operative”** elaborato dal Gruppo di Lavoro **“Vigilanza e Revisione”** è stato presentato l'8 luglio 2025 nell'ambito di un incontro formativo promosso dall'**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia**, che ha definito uno strumento operativo utile per **l'attività di vigilanza dei Collegi Sindacali**.

Il tema della **sostenibilità** è stato ancora una volta al centro delle attività dell'Ordine. A dimostrazione di ciò, la **Commissione di studio “Governance e Finanza”** del **Consiglio Nazionale**, alla quale partecipa anche **Paola Pizzetti**, ha pubblicato la seconda edizione, aggiornata in base ai più recenti sviluppi di prassi e normativa, anche alla luce delle proposte dell'**Omnibus Simplification Package**, del documento **“Sostenibilità, governance e finanza dell'impresa: impatto degli esg con particolare riferimento alle pmi”**.



Il **Gruppo di lavoro “Crisi d’impresa”** ha pubblicato il documento **“Il bilancio delle aziende in crisi: ruolo e comportamento degli organi di controllo negli enti non di interesse pubblico – aggiornamento”**. Il testo rappresenta un importante punto di riferimento operativo, in quanto analizza le **responsabilità e i compiti degli organi di controllo** nelle realtà non qualificate come enti di interesse pubblico, con particolare attenzione al contesto delle imprese in difficoltà.



Il **17 ottobre 2025** si è svolto il convegno con il **Prof. Bonfatti**, dedicato ai profili più attuali della disciplina della crisi d’impresa e agli strumenti operativi previsti dal Codice della Crisi. L’incontro ha rappresentato un momento di approfondimento tecnico di alto livello, offrendo agli iscritti un confronto diretto su questioni interpretative e applicative di particolare rilevanza professionale.

Il **5 novembre 2025** presso Officine Credem il Comitato Pari Opportunità ha promosso un convegno dedicato ai temi della parità e dell’inclusione nella professione, rafforzando l’impegno dell’Ordine nella diffusione di una cultura organizzativa fondata sul rispetto, sull’equilibrio di genere e sulla valorizzazione delle differenze.





Il **12 novembre 2025** si è tenuto il convegno sull'**Intelligenza Artificiale**, volto ad analizzare le implicazioni tecnologiche e deontologiche dell'IA nell'attività del commercialista, con particolare attenzione agli impatti sull'organizzazione degli studi e sui rapporti con l'Amministrazione finanziaria.

Nel corso dell'autunno 2025 sono stati organizzati tre **incontri territoriali con gli iscritti**: il **6 ottobre a Castelnuovo ne' Monti**, il **20 ottobre a Guastalla** e il **3 novembre a Reggio Emilia**. Tali appuntamenti hanno consentito un confronto diretto con i professionisti del territorio, raccogliendo istanze, criticità e proposte utili alla definizione delle priorità operative del Consiglio.



Nel mese di novembre si è inoltre svolto l'evento "**Incontriamoci**", alla presenza del Presidente nazionale Elbano De Nuccio, quale occasione di dialogo diretto tra vertici nazionali e iscritti, favorendo un confronto aperto sulle prospettive della categoria e sulle principali linee evolutive dell'ordinamento professionale.

Si è inoltre svolto il **Convegno nazionale del Gruppo Area Lavoro**, dedicato all'analisi delle più recenti novità normative in materia giuslavoristica, con approfondimenti operativi a supporto dell'attività professionale.

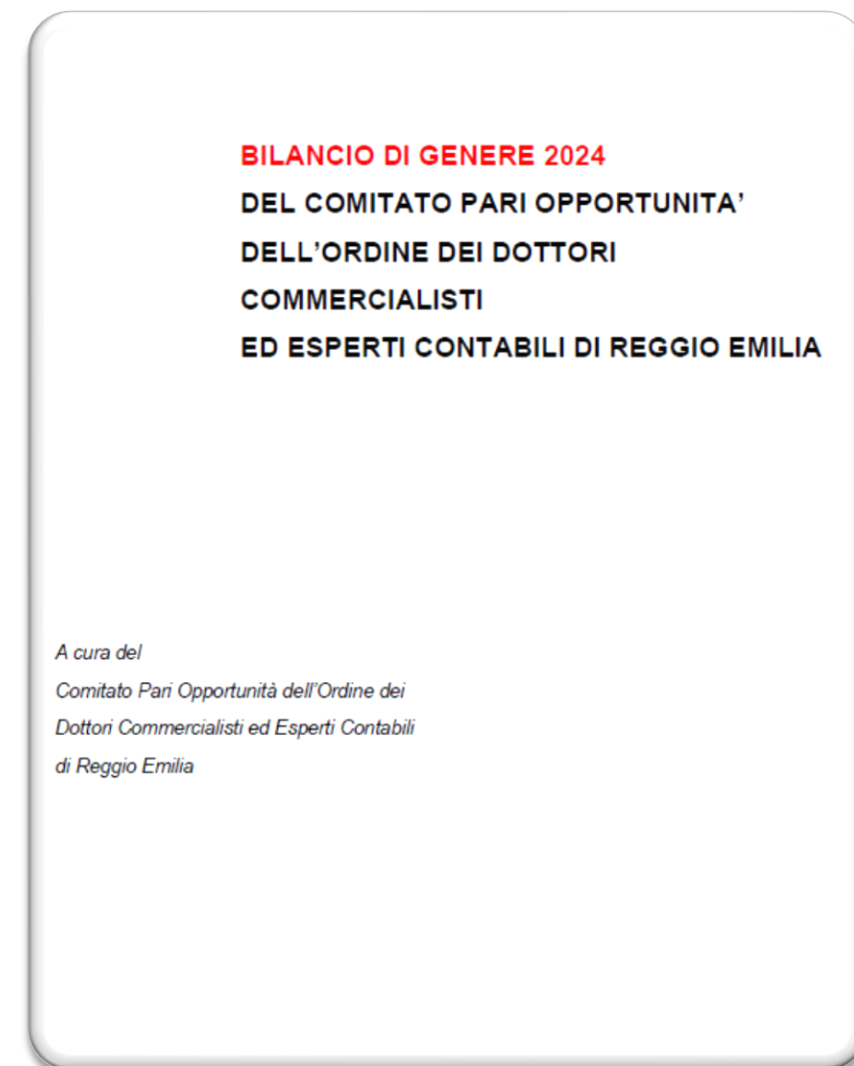
Il **12 dicembre 2025** l'Ordine ha partecipato all'evento dell'**Associazione De.CU.RE.**, occasione di riflessione sui temi della cultura della legalità e della responsabilità professionale.



Il **25 novembre 2025** si è svolto a Roma il **Convegno nazionale dei CPO**, momento di confronto tra i Comitati Pari Opportunità territoriali sui temi delle politiche di genere e dell'equilibrio professionale.

Dal **22 al 24 ottobre 2025** l'Ordine ha partecipato al **Congresso Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova**, appuntamento centrale per il dibattito istituzionale sulle riforme della professione e sulle prospettive future della categoria.

Nel corso dell'anno il CPO ha inoltre redatto il **Bilancio di Genere 2024**, strumento di analisi e monitoraggio volto a valutare la distribuzione di genere all'interno dell'Ordine e a individuare eventuali aree di miglioramento.










## Persone e realtà con cui l'ordine interagisce



La **mappatura degli stakeholder** costituisce uno strumento essenziale per analizzare e governare in modo sistematico le relazioni con i soggetti che interagiscono con l'ecosistema dell'Ordine. Tale attività permette di individuare e valutare le esigenze e aspettative e verificando come l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili risponda a tali istanze, sia sul piano strategico sia su quello operativo.

Il processo di analisi prevede la classificazione degli stakeholder sulla base di criteri specifici, funzionali a una gestione consapevole e continuativa nel tempo, quali:

-  la posizione ricoperta, interna o esterna all'organizzazione, e la natura della relazione instaurata con l'Ente;
-  le aspettative e gli interessi espressi rispetto alle attività istituzionali, formative e professionali;
-  il grado di influenza, diretta o indiretta, esercitato sui processi decisionali e sugli indirizzi strategici;
-  le modalità operative attraverso cui l'Ordine risponde alle loro esigenze;
-  i canali e gli strumenti di coinvolgimento adottati per garantire un dialogo costante, trasparente e strutturato.

Nel complesso sono stati individuati **quattordici stakeholder**, tra i quali sono stati identificati gli **stakeholder chiave**, ai quali è stato attribuito un livello di rilevanza sulla base di due parametri principali: l'influenza esercitata sulle attività dell'Ordine e il grado di interesse dimostrato nei confronti delle stesse.

Dall'analisi emergono come stakeholder prioritari:

-  le **Commissioni** e le **Commissioni istituzionali**;
-  i **Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili iscritti all'Albo**;
-  i **Tirocinanti**;
-  le **Istituzioni** e gli **Enti pubblici**;
-  il **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC)**.

Segue la tabella riepilogativa contenente l'elenco completo degli stakeholder mappati, con l'indicazione delle principali aspettative nei confronti dell'Ordine e delle modalità attraverso cui l'Ente fornisce riscontro alle relative istanze.

Stakeholder	Aspettative degli stakeholder	Come l'Ordine risponde alle aspettative
Commissioni	Supporto nella realizzazione degli obiettivi definiti all'interno del mandato; Condivisione di indirizzi chiari e coordinamento con il Consiglio; Spazi di espressione e partecipazione attiva alla vita dell'Ordine.	Fornisce supporto organizzativo e logistico alle commissioni per lo svolgimento delle attività; Favorisce la diffusione dei contenuti elaborati (documenti, eventi, materiali) all'intera comunità professionale.
Commissioni Istituzionali	Supporto nella realizzazione degli obiettivi definiti all'interno del mandato; Condivisione di indirizzi chiari e coordinamento con il Consiglio; Spazi di espressione e partecipazione attiva alla vita dell'Ordine.	Fornisce supporto organizzativo e logistico alle commissioni per lo svolgimento delle attività;
Commercialisti ed Esperti contabili	Attività di interlocuzione con gli uffici pubblici collegati alla professione (es. Agenzia Entrate, INPS, Tribunale, CCIAA); Supporto operativo e interpretativo per il rispetto degli adempimenti normativi e deontologici; Offerta formativa qualificata, aggiornata e accessibile; Comunicazione chiara e tempestiva su novità normative, scadenze e opportunità; Rappresentanza efficace presso istituzioni e organismi di categoria; Accesso a strumenti e convenzioni utili per lo svolgimento della professione; Opportunità di partecipazione attiva alla vita dell'Ordine e alle sue attività.	Si fa carico di raccogliere le segnalazioni e le problematiche operative degli iscritti, attivando il confronto con gli enti competenti per la ricerca di soluzioni condivise; Partecipa a tavoli tecnici e istituzionali per rappresentare le istanze della categoria; Ha attivato canali dedicati (e-mail, sportelli, gruppi di lavoro) per supportare gli iscritti nella gestione di adempimenti complessi o criticità professionali; Promuove e gestisce convenzioni con fornitori e partner per agevolare l'accesso a servizi, strumenti digitali e aggiornamenti normativi; Favorisce la partecipazione attiva degli iscritti attraverso eventi e consultazioni periodiche; Fornisce informazioni e supporto per il corretto adempimento degli obblighi in capo agli iscritti



Stakeholder	Aspettative degli stakeholder	Come l'Ordine risponde alle aspettative
Tirocinanti	<p>Informazioni chiare e complete sulle modalità di iscrizione e svolgimento del tirocinio;</p> <p>Orientamento professionale durante il percorso formativo;</p> <p>Accesso a iniziative dedicate alla preparazione all'esame di Stato e all'ingresso nella professione;</p> <p>Riconoscimento del proprio ruolo all'interno della comunità professionale;</p> <p>Opportunità di partecipazione ad attività formative, eventi e commissioni;</p> <p>Tempestività nelle risposte e nel rilascio delle certificazioni da parte della segreteria.</p>	<p>Fornisce supporto informativo e amministrativo per la corretta iscrizione e gestione del percorso di tirocinio;</p> <p>Rende disponibile una banca dati aggiornata degli studi professionali che offrono disponibilità all'accoglienza di tirocinanti;</p> <p>Organizza momenti formativi specifici, seminari e incontri di orientamento rivolti a chi intraprende il percorso professionale;</p> <p>Facilita l'accesso alle attività dell'Ordine, promuovendo il coinvolgimento dei tirocinanti in eventi, commissioni e iniziative formative;</p> <p>Fornisce chiarimenti tempestivi e personalizzati tramite la segreteria.</p>
Istituzioni	<p>Vigilanza da parte dell'Ordine sul rispetto della normativa da parte degli iscritti;</p> <p>Collaborazione nella promozione della legalità economica e della trasparenza;</p> <p>Sensibilizzazione della comunità professionale su temi di interesse pubblico e sociale;</p> <p>Partecipazione attiva dell'Ordine a iniziative istituzionali, tavoli tecnici e progetti intersettoriali;</p> <p>Ruolo di riferimento per la selezione di professionisti qualificati da coinvolgere in incarichi pubblici.</p>	<p>Vigila sul rispetto delle norme e dei principi deontologici da parte degli iscritti, anche attraverso l'azione del Consiglio di Disciplina;</p> <p>Promuove la sensibilizzazione della comunità professionale su tematiche di legalità, giustizia economica e responsabilità sociale, attraverso circolari, comunicazioni ufficiali e iniziative dedicate;</p> <p>Organizza eventi, convegni e progetti formativi in collaborazione con istituzioni pubbliche, volti a rafforzare il presidio etico della professione;</p> <p>Favorisce il confronto diretto tra Ordine, istituzioni e iscritti su tematiche di interesse comune, anche tramite tavoli tecnici e momenti di dibattito pubblico.</p>
Enti pubblici	<p>Confronto reciproco su aspetti tecnici e operativi rilevanti per l'attività professionale;</p> <p>Collaborazione nella diffusione di aggiornamenti normativi e interpretativi verso gli iscritti;</p> <p>Partecipazione dell'Ordine a tavoli tecnici e istituzionali su tematiche fiscali, previdenziali e amministrative;</p> <p>Sensibilizzazione degli iscritti su corretto adempimento degli obblighi e sulle evoluzioni normative;</p> <p>Supporto nella gestione dei rapporti tra professionisti e amministrazioni.</p>	<p>Crea occasioni di incontro e confronto operativo tra enti e professionisti, anche attraverso tavoli tecnici o sportelli di ascolto;</p> <p>Promuove attività di formazione congiunta per aggiornare gli iscritti sulle novità normative e procedurali di competenza degli enti;</p> <p>Diffonde tempestivamente le comunicazioni e gli aggiornamenti ricevuti dagli enti pubblici tramite circolari, newsletter e altri canali informativi;</p> <p>Si pone come punto di raccordo tra amministrazioni pubbliche e professionisti, facilitando il dialogo e la gestione condivisa delle criticità operative.</p>

Stakeholder	Aspettative degli stakeholder	Come l'Ordine risponde alle aspettative
Enti locali	<p>Confronto reciproco su tematiche di interesse territoriale e professionale;</p> <p>Collaborazione in progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti agli iscritti;</p> <p>Partecipazione dell'Ordine a iniziative locali su fiscalità, legalità e sviluppo economico;</p> <p>Supporto nella promozione della cultura della legalità e del rispetto delle norme tributarie e amministrative;</p> <p>Valorizzazione del ruolo del professionista come interlocutore tecnico per l'ente pubblico.</p>	<p>Collabora con gli enti territoriali nell'organizzazione di attività formative rivolte agli iscritti su tematiche fiscali, tributarie e amministrative di competenza locale;</p> <p>Partecipa a iniziative istituzionali e progetti promossi dagli enti locali, contribuendo con competenze tecniche e rappresentanza professionale;</p> <p>Diffonde, tramite circolari e comunicazioni mirate, aggiornamenti normativi e opportunità rilevanti per i professionisti del territorio;</p> <p>Promuove la figura del commercialista come interlocutore tecnico affidabile per la pubblica amministrazione locale.</p>
Comunità locale	<p>Supporto nella gestione di problematiche insorte con professionisti iscritti all'Ordine;</p> <p>Disponibilità dell'Ordine a facilitare la comprensione e la risoluzione di questioni di natura fiscale, economica o amministrativa;</p> <p>Attività di sensibilizzazione pubblica su temi di rilevanza sociale, economica e legale;</p> <p>Presenza dell'Ordine come presidio di legalità e correttezza professionale nel territorio;</p> <p>Ruolo di raccordo tra cittadini, istituzioni e professionisti per favorire fiducia e trasparenza.</p>	<p>Favorisce l'interlocuzione tra cittadini e professionisti attraverso attività di mediazione e orientamento;</p> <p>Offre supporto alla cittadinanza tramite sportelli dedicati, come quello per la gestione del sovraindebitamento;</p> <p>Partecipa e promuove eventi pubblici e progetti di sensibilizzazione su tematiche sociali, fiscali ed economiche;</p> <p>Promuove la legalità e la trasparenza nel territorio attraverso iniziative culturali e informative.</p>
Scuole ed Università	<p>Supporto da parte dell'Ordine nella realizzazione di progetti educativi rivolti agli studenti;</p> <p>Collaborazione su iniziative di orientamento alla professione e cultura economico-fiscale;</p> <p>Coinvolgimento di professionisti in attività formative, laboratori, testimonianze o percorsi PCTO;</p> <p>Costruzione di relazioni tra mondo accademico e professionale per favorire il passaggio dalla formazione al lavoro;</p> <p>Partecipazione a progetti comuni di divulgazione e ricerca applicata.</p>	<p>Mette a disposizione le competenze professionali dei commercialisti per testimonianze ed eventi rivolti agli studenti;</p> <p>Attiva convenzioni e collaborazioni con gli istituti scolastici e universitari del territorio;</p> <p>Promuove progetti formativi su educazione economico-fiscale, cultura della legalità e orientamento alla professione.</p>



## Stakeholder

## Aspettative degli stakeholder

## Come l'Ordine risponde alle aspettative

CNDCEC

Rispetto degli obblighi normativi e regolamentari da parte dell'Ordine territoriale;  
Vigilanza sull'operato degli iscritti e attuazione dei principi deontologici;  
Partecipazione attiva dell'Ordine alle iniziative e alle consultazioni promosse a livello nazionale;  
Uniformità nell'applicazione degli indirizzi e delle linee guida emesse dal Consiglio Nazionale;  
Collaborazione nella raccolta di dati, nella formazione e nella promozione dell'immagine della professione.

Provvede regolarmente agli adempimenti previsti dalla normativa e dalle disposizioni del Consiglio Nazionale;  
Mantiene aggiornati l'Albo, il Registro dei tirocinanti e le comunicazioni obbligatorie;  
Partecipa alle iniziative, alle consultazioni e ai tavoli di lavoro promossi dal CNDCEC;  
Esegue controlli periodici sul rispetto degli obblighi formativi e deontologici da parte degli iscritti.

Associazioni di categoria

Presenza dell'Ordine come interlocutore competente e affidabile nella gestione di problematiche di natura fiscale, contabile e amministrativa;  
Collaborazione su tematiche di interesse comune per le imprese e i professionisti;  
Condivisione di informazioni, buone pratiche e aggiornamenti normativi;  
Partecipazione a tavoli di confronto e iniziative interassociative;  
Ruolo di facilitazione nei rapporti tra mondo imprenditoriale e sistema professionale.

Promuove momenti di incontro e confronto con le associazioni imprenditoriali e sindacali su tematiche di interesse comune;  
Collabora alla progettazione e realizzazione di eventi formativi rivolti a imprese e professionisti;  
Condivide informazioni e criticità operative per favorire la ricerca di soluzioni condivise;  
Favorisce la costruzione di reti istituzionali per affrontare problematiche trasversali a più categorie.

Ministeri

Corretta esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in capo all'Ordine;  
Puntuale trasmissione di dati, atti e comunicazioni istituzionali;  
Presidio della legalità e della deontologia nella gestione dell'Albo e nella vigilanza sugli iscritti;  
Allineamento con le direttive nazionali in materia di ordinamento professionale;  
Collaborazione tecnica e amministrativa su procedure di interesse pubblico.

Provvede quotidianamente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;  
Mantiene un dialogo costante con gli uffici ministeriali;  
Si pone come interlocutore affidabile per la gestione e la risoluzione di problematiche operative o interpretative;  
Collabora all'implementazione di normative e riforme attraverso osservazioni e dati raccolti a livello locale.

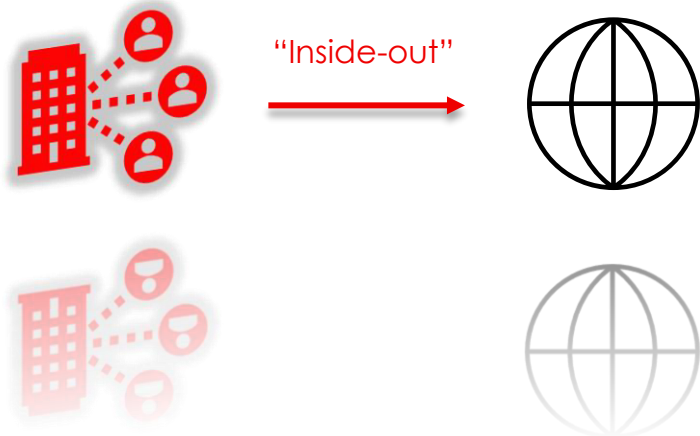
Stakeholder	Aspettative degli stakeholder	Come l'Ordine risponde alle aspettative
Altri ordini professionali	<p>Collaborazione su progetti comuni, iniziative formative e attività istituzionali;</p> <p>Interlocazione costante su tematiche trasversali alle diverse professioni;</p> <p>Condivisione di buone pratiche organizzative e gestionali;</p> <p>Sostegno reciproco nella promozione del ruolo delle professioni ordinistiche.</p>	<p>Collabora con altri Ordini territoriali e professionali alla realizzazione di eventi formativi congiunti su tematiche di interesse trasversale;</p> <p>Partecipa alla definizione di prassi operative comuni, favorendo il coordinamento tra enti ordinistici;</p> <p>Sostiene progetti interprofessionali promossi a livello locale o regionale, anche in ambito sociale, culturale o tecnico.</p>
Partner	<p>Presenza dell'Ordine come interlocutore affidabile per la promozione e l'attivazione di servizi dedicati alla comunità professionale;</p> <p>Collaborazione su iniziative congiunte a supporto della professione;</p> <p>Visibilità e riconoscimento in iniziative di interesse comune;</p> <p>Valutazione trasparente e imparziale delle proposte presentate.</p>	<p>Attiva convenzioni agevolate per offrire agli iscritti servizi, strumenti e soluzioni professionali a condizioni vantaggiose;</p> <p>Valuta proposte e collaborazioni sulla base della rilevanza, utilità e affidabilità del servizio offerto;</p> <p>Garantisce trasparenza nei criteri di selezione e nella comunicazione delle convenzioni attive;</p> <p>Favorisce la diffusione dei servizi convenzionati attraverso i propri canali informativi.</p>



## L'analisi di materialità

Pur non essendo espressamente richiesta dallo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards for Non-listed SMEs), l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia ha scelto volontariamente di svolgere un'analisi di materialità d'impatto.

L'analisi è stata condotta adottando una logica "inside-out", volta a valutare in che modo le attività dell'Ordine influenzano le **persone, la società e l'ambiente**. Questo approccio ha permesso di analizzare gli effetti generati dalle operazioni dell'ODCEC sul contesto esterno, in una prospettiva di responsabilità e consapevolezza dell'impatto istituzionale.



## I temi d'impatto



Consumi energetici ed emissioni



Formazione di qualità



Diversità e pari opportunità



Legami con il territorio



Gestione responsabile degli approvvigionamenti



Comunicazione trasparente e responsabilità




Valore generato e distribuito

## Identificazione delle aree d'impatto

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia ha condotto un'analisi di materialità d'impatto con l'obiettivo di identificare e valutare i temi rilevanti in termini di sostenibilità.

Il processo ha seguito un approccio strutturato, articolato nelle seguenti fasi:


 **Valutazione preliminare degli impatti**, generati dalle attività dell'Ordine sulle dimensioni economica, ambientale e sociale, inclusi i diritti umani. Questa valutazione si è basata su:


- la **documentazione normativa e regolamentare** di riferimento a livello nazionale e internazionale nel campo della sostenibilità (tra cui i riferimenti dell'EFRAG – European Financial Reporting Advisory Group e le direttive CSRD e ESRS);
- gli **impegni, progetti e iniziative promosse dall'ODCEC di Reggio Emilia** in ambito ESG;
- una lettura del **contesto di riferimento**, sia interno che esterno.


 **Analisi documentale** condotta su:

- fonti esterne, in particolare lo **Standard di Classificazione di Settore** dell'EFRAG e gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** dell'Agenda 2030;
- fonti interne, come policy, verbali, comunicazioni ufficiali e documenti strategici dell'Ordine;

- il **Quaderno O.I.B.R. n. 11 – “Il reporting integrato degli studi professionali”**, quale riferimento metodologico per l'inquadramento delle attività istituzionali all'interno di una logica di rendicontazione integrata

 **Classificazione e selezione dei temi materiali**, attraverso una sintesi dei risultati dell'analisi interna e delle valutazioni sugli impatti rilevanti.

 **Validazione qualitativa dei temi d'impatto** emersi, alla luce della missione dell'Ordine, del suo ruolo sul territorio e della coerenza con le aspettative degli stakeholder.

 **Raccolta e sistematizzazione dei dati** quantitativi e qualitativi funzionali alla rendicontazione e alla redazione del presente report.



## Temi di impatto

## Descrizione dei temi di impatto

Consumi energetici ed emissioni	Le attività operative dell'Ordine, inclusa la gestione delle sedi e l'organizzazione di eventi comportano consumi di energia e emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. Tali attività generano un impatto ambientale legato all'utilizzo di risorse e al contributo, seppur contenuto, ai cambiamenti climatici.
Formazione di qualità	Attraverso l'organizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale, l'Ordine incide sulla qualità delle competenze dei professionisti e, indirettamente, sulla qualità dei servizi resi a imprese, cittadini e istituzioni. Un'offerta formativa adeguata contribuisce al rafforzamento della legalità economica, della corretta applicazione normativa e dello sviluppo sostenibile del sistema economico locale.
Diversità e pari opportunità	Le politiche di governance, rappresentanza e organizzazione interna dell'Ordine influenzano il grado di inclusione e di equità nella partecipazione alla vita istituzionale. Scelte organizzative e culturali possono favorire o limitare la parità di genere, la rappresentanza generazionale e l'inclusione, incidendo sulla coesione della categoria e sulla sua capacità di rispecchiare la composizione della società.
Legami con il territorio	Le relazioni istituzionali e collaborative attivate dall'Ordine con enti pubblici, associazioni, imprese e università contribuiscono a orientare il dibattito economico e professionale a livello locale. L'intensità e la qualità di tali relazioni incidono sulla capacità del territorio di affrontare sfide normative, fiscali ed economiche in modo coordinato e competente.
Comunicazione trasparente e responsabilità	Le modalità di comunicazione istituzionale e di rendicontazione delle attività influenzano il livello di fiducia degli iscritti, delle istituzioni e dei cittadini. Una comunicazione chiara e accessibile contribuisce alla trasparenza e alla legittimazione dell'Ordine come ente pubblico non economico.
Gestione responsabile degli approvvigionamenti	Le scelte adottate dall'Ordine nella selezione dei fornitori e nell'acquisto di beni e servizi, inclusi quelli legati all'organizzazione di eventi e attività istituzionali, generano effetti lungo la filiera economica e operativa coinvolta. Attraverso tali decisioni, l'Ente contribuisce a orientare comportamenti e pratiche dei soggetti con cui collabora, influenzando le modalità di erogazione dei servizi, l'utilizzo delle risorse e, più in generale, le dinamiche organizzative ed economiche dei fornitori coinvolti.
Valore generato e distribuito	Attraverso la gestione delle risorse economiche, l'Ordine redistribuisce valore sotto forma di servizi agli iscritti, formazione, investimenti sul territorio e funzionamento istituzionale. Le modalità di allocazione delle risorse incidono sull'equilibrio economico dell'ente, sul sostegno alla categoria professionale e sul contributo al sistema economico locale.

### Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, approvata nel settembre 2015 dai 193 Stati membri delle Nazioni Unite, definisce un insieme di **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)** articolati in **169 target specifici**, da raggiungere entro il 2030. Rappresenta un quadro d'azione condiviso a livello globale per affrontare sfide complesse e interconnesse, quali la povertà, le disuguaglianze, il cambiamento climatico e la giustizia sociale.

Gli SDG sono stati concepiti come obiettivi **universali**, applicabili a tutti i Paesi e a tutti gli attori della società, incluse le organizzazioni e le istituzioni professionali, che sono chiamate a contribuire attraverso **scelte strategiche, operative e culturali**.

In questa prospettiva, l'ODCEC di Reggio Emilia ha individuato **quattro Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** particolarmente coerenti con le proprie attività e con le prospettive di miglioramento futuro, con l'intento di **integrare progressivamente tali riferimenti nella propria visione istituzionale** e nei processi interni:



#### SDG 4 – Istruzione di qualità

Promuovere una formazione continua, accessibile e qualificata per tutti gli iscritti, al fine di migliorare le competenze professionali e contribuire a una crescita economica basata sulla conoscenza.

#### SDG 5 – Uguaglianza di genere

Sostenere politiche e azioni che favoriscano la parità di genere nella professione, garantendo pari opportunità di accesso, rappresentanza e sviluppo.



#### SDG 7 – Energia pulita e accessibile

Adottare misure per contenere i consumi energetici e promuovere l'efficienza energetica nelle sedi e nelle attività dell'Ordine.

#### SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Valorizzare il capitale umano, sostenere il benessere organizzativo e rafforzare il ruolo del commercialista nel sistema economico locale.





## Informazioni Generali


Il presente documento rappresenta uno **strumento di comunicazione trasparente**, redatto su base volontaria, con l'obiettivo di descrivere gli impegni, gli obiettivi specifici e le performance ESG (ambientali, sociali e di governance) dell'**Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia**, riferiti al periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025**.

La redazione è stata effettuata in conformità ai **Voluntary Standards for Non-Listed Micro-, Small- and Medium-Sized Undertakings (VSME) – Opzione Modulo Base**, uno standard di valutazione esterno e indipendente, al fine di garantire la massima trasparenza e chiarezza nella comunicazione dei risultati ottenuti e delle strategie adottate.

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia** si configura come un **ente pubblico non economico e senza fini di lucro**, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, con natura associativa ad **iscrizione obbligatoria**. In virtù di questa specifica natura giuridica, **il codice NACE dell'ente risulta essere il 94.12 - Attività di organizzazioni professionali**.

Le **coordinate geografiche** delle sedi sono le seguenti:

 **Sede Piazzale Europa:** 44° 41' 56.88" N – 10° 38' 34.32" E.

 **Archivio Via Ramazzini:** 44° 41' 48" N – 10° 37' 55" E.

Dal punto di vista economico, il **valore complessivo della produzione** al 31 dicembre 2025 ammonta a **245.027 Euro**, mentre il **totale dell'attivo dello stato patrimoniale** è pari a **719.541 Euro**. L'Ordine **non presenta dipendenti**: le attività di segreteria e i servizi di supporto organizzativo vengono gestiti direttamente dalla **Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia**.

L'**Indice VSME** è riportato nella parte conclusiva del presente bilancio, al capitolo "Indice VSME".

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia ha adottato un insieme di **politiche formalizzate** che costituiscono un riferimento chiaro per la gestione corretta e trasparente delle proprie attività, elencate e descritte nella tabella seguente. Oltre a queste si uniscono i **Riferimenti di Legge e regolamentari di emanazione del CNDCEC su organizzazione e attività disponibili al seguente [link](#)**.

Politica	Contenuti chiave
<a href="#">Whistleblowing Policy</a>	<p><b>Finalità:</b> tutela di chi segnala condotte illecite (whistleblower) ai sensi del d.lgs. 24/2023 e della Direttiva UE 2019/1937.</p> <p><b>Chi può segnalare:</b> dipendenti, collaboratori, professionisti, volontari, tirocinanti e soggetti collegati all'Ordine.</p> <p><b>Canali di segnalazione:</b> piattaforma informatica (in attivazione), e-mail riservata al RPCT, posta o consegna a mano, colloqui diretti.</p> <p><b>Garanzie:</b> riservatezza assoluta del segnalante e protezione contro ritorsioni.</p> <p><b>Segnalazioni esterne:</b> possibili verso ANAC o autorità giudiziarie se i canali interni non risultano idonei o efficaci.</p>
<a href="#">Privacy Policy</a>	<p><b>Ambito di applicazione:</b> la policy riguarda la gestione del sito web ufficiale dell'Ordine, in conformità al D.Lgs. 196/2003 sulla protezione dei dati personali.</p> <p><b>Titolare del trattamento:</b> l'Ordine è titolare dei dati, che vengono trattati solo da personale autorizzato e soggetti terzi qualificati, con garanzia di sicurezza e riservatezza.</p> <p><b>Fonte e finalità:</b> i dati personali sono forniti dall'utente e trattati unicamente per gli adempimenti legati alle attività istituzionali.</p> <p><b>Dritti dell'interessato:</b> l'utente può richiedere in ogni momento aggiornamento, modifica, cancellazione o opposizione al trattamento dei propri dati, in particolare per finalità di marketing.</p> <p><b>Cookie policy:</b> il sito utilizza cookie tecnici (navigazione, analytics, funzionalità) e di profilazione, anche di terze parti, per migliorare l'esperienza utente e i contenuti multimediali.</p> <p><b>Gestione dei cookie:</b> l'utente può dare o revocare il consenso all'uso dei cookie tramite il sito, il browser o strumenti esterni.</p>
<a href="#">Piano di prevenzione della corruzione</a>	<p><b>Finalità:</b> prevenire fenomeni corruttivi, garantire trasparenza e integrità delle attività dell'Ordine.</p> <p><b>Responsabilità:</b> ruolo centrale del RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza).</p> <p><b>Aree di rischio:</b> procedure di iscrizione, affidamento di servizi, riconoscimento crediti formativi e gestione economico-finanziaria.</p> <p><b>Misure principali:</b> adozione del Codice di comportamento, controlli interni, formazione anticorruzione e gestione dei conflitti di interesse.</p> <p><b>Monitoraggio:</b> Il RPCT redige una relazione annuale sui risultati delle misure anticorruzione e trasparenza adottate con contestuale aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente".</p>
<a href="#">Accesso Civico-Registro Accessi</a>	<p><b>Tipologie di accesso:</b> <i>Accesso ai documenti amministrativi</i> per favorire partecipazione, imparzialità e trasparenza. <i>Accesso civico</i> per richiedere documenti, dati o informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale, in caso di omissione. <i>Accesso generalizzato</i> per ottenere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli pubblicati, nei limiti di legge.</p> <p><b>Modalità di esercizio:</b> le richieste di accesso civico devono essere inviate alla Segreteria tramite consegna a mano, raccomandata A/R con copia del documento di identità, oppure e-mail certificata. L'istanza deve riportare nell'oggetto "Richiesta di Accesso Civico" e il procedimento si conclude entro 30 giorni.</p> <p><b>Registro degli accessi:</b> l'Ordine mantiene un registro pubblico delle richieste di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), che indica oggetto, data, esito e data della decisione. Il registro è aggiornato almeno ogni semestre, in conformità alle linee guida ANAC.</p>



<a href="#">Codice di comportamento</a>	<p><b>Ambito di applicazione:</b> il Codice si applica per quanto compatibile, a consiglieri, collaboratori, consulenti e fornitori.</p> <p><b>Principi generali:</b> rispetto di legge, Costituzione e principi di integrità, imparzialità, trasparenza, correttezza ed efficienza. È vietato il conflitto di interessi e l'abuso di posizione.</p> <p><b>Condotta professionale:</b> divieto di accettare regali oltre un modico valore, obbligo di mantenere rapporti rispettosi e di fornire informazioni chiare e corrette agli utenti.</p> <p><b>Riservatezza:</b> obbligo di non divulgare informazioni riservate o dati acquisiti nello svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p><b>Orario e presenza:</b> obbligo di rispettare l'orario di lavoro, comunicare assenze, attenersi alle regole su permessi e reperibilità per malattia.</p> <p><b>Uso di beni e attrezzature:</b> divieto di utilizzo per fini personali; cura di locali, strumenti e apparecchiature fornite dall'Ordine.</p> <p><b>Prevenzione della corruzione:</b> collaborazione con il RPCT e obbligo di segnalare situazioni di illecito.</p> <p><b>Comportamento verso terzi:</b> obbligo di cortesia, correttezza e spirito di servizio nei rapporti con iscritti e cittadini.</p> <p><b>Gestione contratti e rapporti esterni:</b> divieto di accordi privati con fornitori dell'Ente e trasparenza nelle procedure contrattuali.</p> <p><b>Performance e valutazione:</b> impegno a garantire qualità e continuità dei servizi offerti agli iscritti, rispettando standard e tempi.</p> <p><b>Dirigenti e responsabili:</b> obbligo di comportamento esemplare, corretta gestione del personale, diffusione di buone pratiche e attivazione di procedimenti disciplinari se necessari.</p> <p><b>Sanzioni:</b> la violazione del Codice comporta responsabilità disciplinare e possibili sanzioni civili, penali e amministrative.</p>
<a href="#">Regolamento spese di rappresentanza</a>	<p>Disciplina le <b>spese sostenute dall'Ordine per attività di rappresentanza</b>, finalizzate a promuovere l'immagine istituzionale e i rapporti con soggetti esterni.</p> <p>Definisce le <b>tipologie di spese ammissibili</b> (ospitalità per relatori e autorità, eventi istituzionali, pubblicazioni, omaggi o iniziative commemorative).</p> <p>Stabilisce che tali spese siano <b>autorizzate dal Consiglio e imputate a specifico capitolo di bilancio</b>, con eventuale rimborso solo previa presentazione di documentazione giustificativa.</p>
<a href="#">Regolamento commissioni consiliari</a>	<p>Stabilisce <b>composizione, nomina e funzionamento delle commissioni</b>, generalmente composte da iscritti all'Ordine e coordinate da un Presidente nominato dal Consiglio.</p> <p>Disciplina <b>modalità di convocazione delle riunioni, verbalizzazione e partecipazione dei membri</b>, anche mediante strumenti a distanza.</p> <p>Prevede <b>obblighi di rendicontazione dell'attività svolta</b> e collaborazione con il Consiglio e con altre commissioni (es. formazione).</p>
<a href="#">Regolamento per la designazione dei delegati</a>	<p>Definisce la <b>procedura di designazione dei delegati dell'Ordine</b> alla Conferenza annuale del Consiglio Nazionale.</p> <p>Prevede che i delegati siano <b>selezionati tramite estrazione tra gli iscritti disponibili</b>, in possesso dei requisiti di regolarità professionale e contributiva.</p> <p>Stabilisce criteri di <b>ripartizione tra categorie professionali e individuazione di delegati supplenti</b> in caso di sostituzione.</p>

Politica	Contenuti chiave
<a href="#">Manuale di gestione del protocollo informatico</a>	<p>Regola il <b>sistema di protocollazione informatica dei documenti in entrata e in uscita</b>, garantendo tracciabilità e valore giuridico delle comunicazioni.</p> <p>Definisce <b>ruoli e responsabilità nella gestione documentale</b> (Responsabile del protocollo, operatori autorizzati, coordinamento delle Aree Organizzative Omogenee).</p> <p>Stabilisce <b>procedure di registrazione, conservazione e sicurezza dei documenti</b>, comprese modalità di protocollazione elettronica e gestione delle emergenze.</p>
<a href="#">Regolamento attribuzione vantaggi economici</a>	<p>Disciplina i <b>criteri e le modalità di concessione di contributi, sovvenzioni o vantaggi economici</b> da parte dell'Ordine a favore di soggetti terzi.</p> <p>Definisce le <b>procedure di valutazione, assegnazione e rendicontazione</b> delle risorse economiche erogate.</p> <p>Garantisce <b>trasparenza, imparzialità e corretto utilizzo delle risorse dell'Ente</b> nella concessione di benefici economici.</p>
<a href="#">Regolamento Comitato Pari Opportunità</a>	<p>Istituisce il <b>Comitato Pari Opportunità</b> con l'obiettivo di promuovere l'uguaglianza e contrastare ogni forma di discriminazione nella professione.</p> <p>Prevede attività di <b>monitoraggio, sensibilizzazione e formazione</b> sui temi delle pari opportunità e dell'inclusione.</p> <p>Promuove iniziative per <b>favorire l'equilibrio di genere e sostenere la crescita professionale delle iscritte</b>.</p>
<a href="#">Regolamento antiriciclaggio</a>	<p>Disciplina le attività dell'Ordine in materia di <b>promozione, formazione, vigilanza e controllo sugli obblighi antiriciclaggio</b> previsti dal D.Lgs. 231/2007.</p> <p>Prevede l'organizzazione di <b>attività formative specifiche per gli iscritti</b> e strumenti di aggiornamento sulla normativa.</p> <p>Definisce <b>procedure di verifica e monitoraggio</b> sull'osservanza degli obblighi da parte degli iscritti, con eventuale segnalazione agli organi disciplinari in caso di violazioni.</p>
<a href="#">Regolamento sul procedimento amministrativo e diritto di accesso</a>	<p>Disciplina le <b>modalità di svolgimento dei procedimenti amministrativi dell'Ordine</b>, definendo fasi, termini e responsabilità dei soggetti coinvolti.</p> <p>Regola il <b>diritto di accesso agli atti amministrativi</b>, stabilendo modalità di richiesta, consultazione e rilascio dei documenti.</p> <p>Garantisce <b>principi di trasparenza, pubblicità, partecipazione e correttezza amministrativa</b> nello svolgimento delle attività dell'Ente.</p>
<a href="#">Regolamento di contabilità</a>	<p>Regola la <b>gestione economico-finanziaria e contabile dell'Ordine</b>, definendo principi, procedure e responsabilità.</p> <p>Stabilisce le modalità di <b>predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo</b>, nonché la gestione delle entrate e delle spese.</p> <p>Garantisce <b>trasparenza, tracciabilità e corretto utilizzo delle risorse finanziarie</b> dell'Ente.</p>



Politica	Contenuti chiave
<a href="#">Regolamento di svolgimento delle sedute del Consiglio e delle Assemblee</a>	<p>Definisce le <b>modalità di convocazione, partecipazione e svolgimento delle sedute del Consiglio dell'Ordine e delle Assemblee degli iscritti</b>.</p> <p>Stabilisce <b>regole di funzionamento delle riunioni</b>, inclusi interventi, votazioni, verbalizzazione e gestione dell'ordine del giorno.</p> <p>Prevede la possibilità di <b>svolgere riunioni e assemblee anche in modalità telematica o mista</b>, garantendo la corretta identificazione dei partecipanti.</p>
<a href="#">Regolamento per la concessione di patrocinio non oneroso</a>	<p>Disciplina i <b>criteri e le modalità di concessione di contributi, sovvenzioni o vantaggi economici</b> da parte dell'Ordine a favore di soggetti terzi.</p> <p>Definisce le <b>procedure di valutazione, assegnazione e rendicontazione</b> delle risorse economiche erogate.</p> <p>Garantisce <b>trasparenza, imparzialità e corretto utilizzo delle risorse dell'Ente</b> nella concessione di benefici economici.</p>
<a href="#">Regolamento per l'utilizzo della sala riunioni</a>	<p>Disciplina le <b>modalità di utilizzo della sala riunioni della sede dell'Ordine</b>, messa a disposizione degli iscritti per attività di studio, ricerca e confronto professionale.</p> <p>Stabilisce <b>procedure e requisiti per la richiesta di utilizzo</b>, tra cui presentazione della domanda con anticipo, approvazione del Consiglio e rispetto delle condizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>Definisce <b>responsabilità e obblighi del richiedente</b>, inclusa la gestione degli accessi, la cura degli spazi e l'assunzione di responsabilità per eventuali danni o costi straordinari.</p>

## La formazione agli iscritti

Nel corso del **2025**, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia ha confermato il **ruolo centrale della formazione professionale continua** all'interno della propria attività istituzionale, promuovendo un'offerta formativa ampia e articolata, finalizzata al costante aggiornamento delle competenze degli iscritti.

Complessivamente sono stati organizzati **103 corsi accreditati**, di cui **77 svolti in aula** e **26 in modalità e-learning**. Di questi, **37 corsi sono stati gratuiti** (32 in aula e 5 online), mentre **66 sono stati erogati a pagamento** (45 in aula e 21 in e-learning).

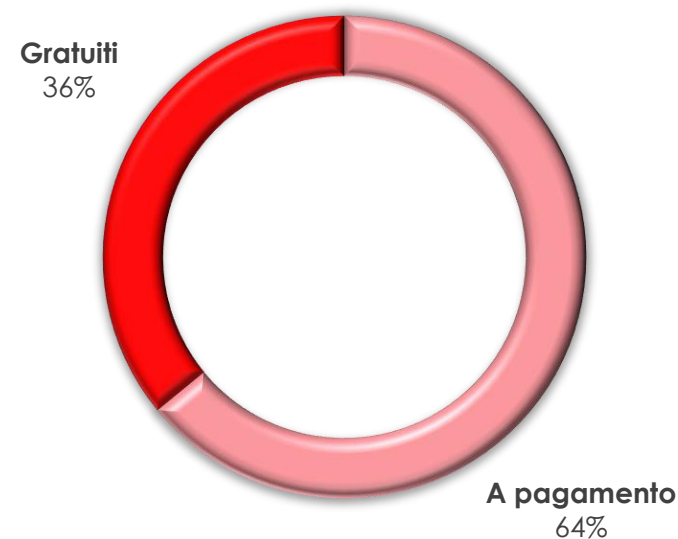
Le attività formative hanno consentito l'erogazione complessiva di **83.300 crediti formativi professionali (CFP)**. In particolare, **23.100 CFP** sono stati attribuiti attraverso corsi gratuiti (16.500 in aula e 6.600 in modalità e-learning), mentre **60.200 CFP** sono derivati da corsi a pagamento (12.200 in aula e 48.000 online).

L'offerta formativa complessiva ha garantito **109 crediti formativi pro capite** per gli iscritti soggetti all'obbligo di formazione professionale continua, di cui **38 crediti medi attraverso attività in aula** e **71 tramite modalità e-learning**. Considerando invece l'insieme degli iscritti all'Ordine, l'offerta formativa media è stata pari a **104 crediti pro capite**, suddivisi tra **36 crediti in aula** e **68 crediti tramite formazione online**.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla **qualità della didattica**. Oltre alla verifica della presenza dei partecipanti, i componenti del Consiglio hanno svolto un'attività di **monitoraggio e valutazione degli interventi formativi**.



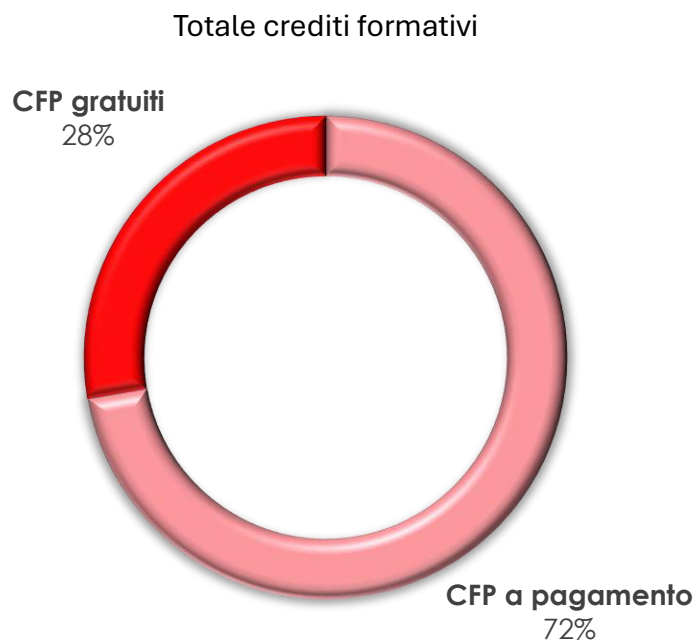
Ripartizione corsi accreditati 2025



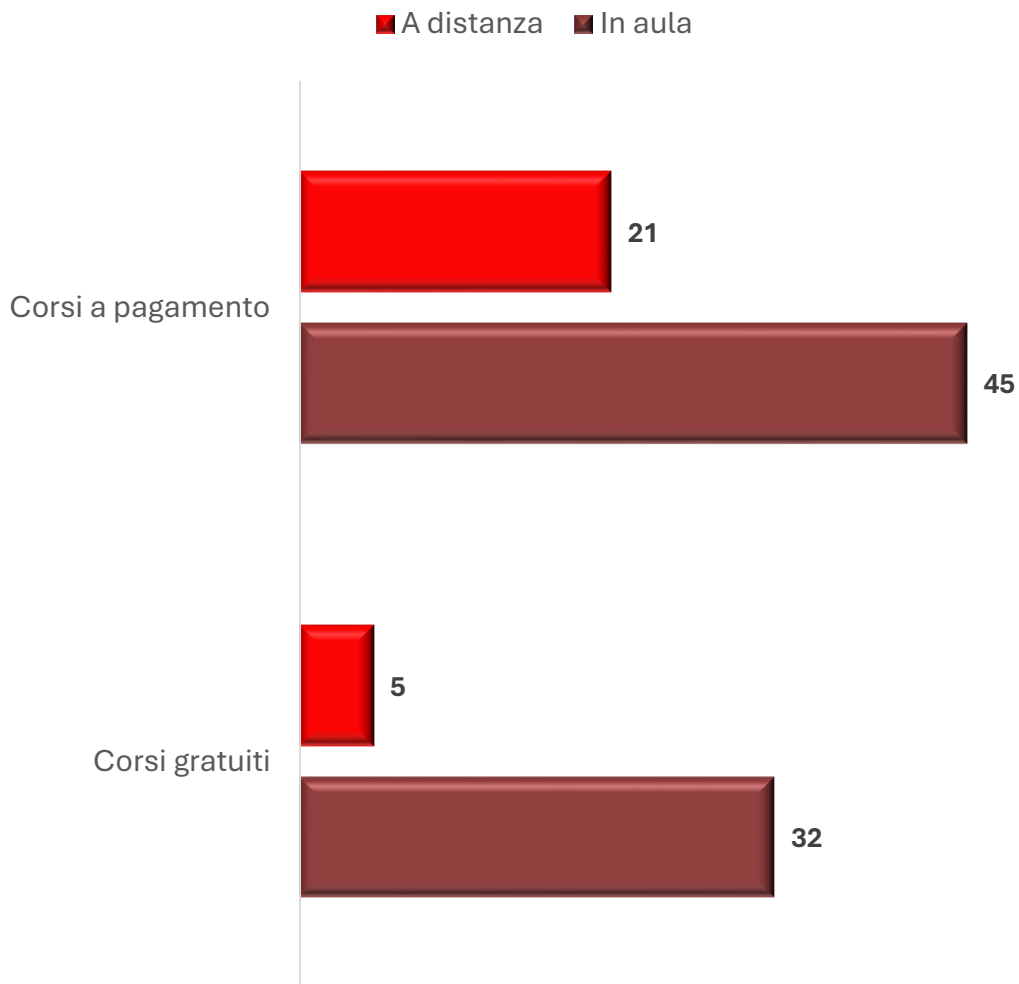


La formazione ha svolto anche un'importante **funzione di aggregazione**, contribuendo a consolidare il senso di appartenenza alla comunità professionale. Gli eventi formativi sono stati concepiti non solo come momenti di aggiornamento tecnico, ma anche come **occasioni di confronto, dialogo e crescita condivisa**, favorendo lo scambio di esperienze tra colleghi e rafforzando la coesione della categoria.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta ai **giovani iscritti**, per i quali sono state previste **quote agevolate**, con l'obiettivo di sostenerne il percorso di sviluppo professionale in una fase iniziale della carriera. Allo stesso tempo, è stata garantita a tutti i partecipanti la **possibilità di fruire degli eventi anche in modalità a distanza**.



Distribuzione dei corsi accreditati



## L'impegno per la comunità locale

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia riconosce l'importanza della propria **presenza attiva nel territorio**, non solo come ente istituzionale di rappresentanza della professione, ma anche come **punto di riferimento per il dialogo tra professionisti, istituzioni e comunità locale**.

Particolare attenzione è dedicata al **rafforzamento dei rapporti con scuole, università e realtà formative**, con l'obiettivo di favorire l'orientamento dei giovani verso la professione, promuovere la diffusione della cultura economico-giuridica e creare occasioni di confronto tra il mondo accademico e quello professionale.

Parallelamente, l'Ordine mantiene un **dialogo costante con le istituzioni locali**, collaborando con enti pubblici e organismi territoriali su tematiche di interesse economico, fiscale e professionale. Attraverso convegni, eventi pubblici e iniziative informative, l'Ordine favorisce inoltre la **diffusione di conoscenze tecnico-fiscali**, contribuendo a rendere più accessibili le normative per cittadini e imprese e promuovendo una maggiore **consapevolezza e cultura della legalità economica**.

L'impegno dell'Ordine si estende inoltre al **sostegno delle realtà del terzo settore** presenti sul territorio. In tale ambito si inserisce, ad esempio, la già citata iniziativa solidale **“La Partita IVA”**, una partita di calcetto organizzata con finalità benefiche, i cui proventi sono stati devoluti all'associazione **GAST – Gruppo Amici per lo Sport e il Tempo libero**, realtà impegnata nel promuovere attività inclusive e opportunità di partecipazione per persone con disabilità.





## Etica trasparenza e legalità

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia riconosce nei principi di **etica, trasparenza e legalità** elementi fondamentali della propria missione istituzionale.

A tal fine, l'Ente si è dotato di un **Codice di Comportamento**, che definisce i principi e le regole di condotta applicabili ai dipendenti, ai componenti del Consiglio, ai Consiglieri di Disciplina, nonché ai collaboratori esterni, consulenti e fornitori. Il Codice stabilisce criteri chiari in materia di **rispetto della normativa vigente, prevenzione dei conflitti di interesse, correttezza nei rapporti con gli utenti, imparzialità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione**.

A integrazione di tale strumento, l'Ordine ha recentemente adottato anche una **Carta Etica**, approvata dal CPO il 7/3/25 presentata (in Consiglio il 17/3/25 e divulgata agli iscritti il 4/4/25).

In linea con quanto previsto dal **D.Lgs. 24/2023**, l'Ordine ha inoltre attivato un **canale di segnalazione whistleblowing**, volto a consentire a dipendenti, collaboratori e altri soggetti terzi di segnalare eventuali condotte illecite o irregolarità, garantendo la massima **riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela da possibili ritorsioni**. Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso diverse modalità, tra cui posta elettronica dedicata, comunicazione cartacea o incontro diretto con il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**.

Per maggiori informazioni relative al **Codice di comportamento** e al **sistema di whistleblowing**, si rimanda alla sezione dedicata alle politiche riportata nel capitolo **[“7. Informazioni generali”](#)**.

La trasparenza amministrativa è inoltre assicurata attraverso la **pubblicazione sul sito istituzionale** dei principali atti dell'Ente, delle politiche regolamentari e delle informazioni rilevanti per la collettività, in conformità a quanto previsto dal **D.Lgs. 33/2013** in materia di accesso civico e trasparenza della pubblica amministrazione.

Ai fini della rendicontazione e nel rispetto degli standard di reporting adottati, si segnala che **nel corso del 2025 non si sono verificati casi di condanne o sanzioni per episodi di corruzione** nei confronti dell'Ordine.



## Energia ed emissioni di Gas a effetto serra

Il presente paragrafo riporta i dati relativi al **fabbisogno energetico** dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia per l'anno 2025.

Quest'ultimo è riconducibile principalmente ai **sistemi di riscaldamento e raffrescamento**, all'**illuminazione degli ambienti** e all'**alimentazione delle apparecchiature informatiche** presenti presso la sede operativa.





Nel corso del 2025, il consumo complessivo di energia è stato stimato in **8,551 MWh**, articolato nelle seguenti componenti:

<b>FORNITORE ENERGETICO</b>	<b>CONSUMO ENERGETICO (MWh)</b>	<b>INCIDENZA SUL TOTALE</b>
Energia elettrica acquistata dalla rete	7,691	90%
Energia termica (Calore) acquistata	0,72	8%
Energia termica (Freddo) acquistata	0,14	2%
<b>Consumo energetico complessivo</b>	<b>8,551</b>	<b>100%</b>

Il mix energetico evidenzia una prevalenza di energia elettrica acquistata dalla rete, pari a **7,691 MWh**.

Per quanto concerne l'**energia termica acquistata tramite sistema di teleriscaldamento**, trattandosi di impianto centralizzato e non essendo disponibili, alla data di redazione del presente documento, i dati consuntivi relativi ai consumi effettivi dell'anno 2025, si è proceduto a una **stima basata sui consumi rilevati nell'esercizio precedente**, opportunamente riproporzionati su base annua.

La stima dei consumi di energia termica presenta un **marginale di incertezza**, in quanto fondata su dati storici e non su rilevazioni puntuali dell'anno di riferimento. In particolare, lo scostamento potenziale può derivare da:

-  **variabilità climatica** tra esercizi (differenze nei gradi-giorno e nella durata della stagione termica);
-  eventuali **variazioni nell'utilizzo degli spazi** o nei giorni di presenza effettiva presso la sede;
-  modifiche nelle **condizioni operative dell'edificio** o nella regolazione dell'impianto centralizzato;
-  possibili aggiornamenti tariffari o variazioni nella quota fissa e variabile del servizio.

Alla luce di tali elementi, il dato stimato deve essere considerato come una **valutazione prudentiale e ragionevole**, idonea a rappresentare l'ordine di grandezza del fabbisogno energetico, ma suscettibile di successivo affinamento qualora si rendano disponibili dati analitici consuntivi.



Nel corso del 2025, **sulla base dei dati attualmente disponibili**, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia **non ha registrato emissioni dirette significative (Scope 1)**. Tale situazione è riconducibile al fatto che l'Ente non dispone di una flotta aziendale, non ha rilevato emissioni fuggitive provenienti dai sistemi di climatizzazione e non utilizza impianti per la produzione di energia basati su processi di combustione. Alla luce di tali elementi, le emissioni dirette possono essere considerate **trascurabili e prive di impatti rilevanti**.

Per quanto riguarda le **emissioni indirette associate all'approvvigionamento di energia elettrica e termica (Scope 2 – Market Based)**, nel 2025 l'Ordine ha generato una quantità **stimata pari a 3,29 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>e)**. Tale valore è stato determinato applicando **fattori di emissione standardizzati e riconosciuti a livello nazionale**, in coerenza con le metodologie previste dal **GHG Protocol** e con i principali riferimenti normativi.

La stima è stata elaborata sulla base dei **consumi di energia elettrica acquistata dalla rete** e dei **consumi relativi ai servizi di teleriscaldamento e teleraffrescamento**, per i quali non erano ancora disponibili, alla data di redazione del presente documento, i dati consuntivi puntuali.

Una **tabella riepilogativa** riportata a fianco del presente paragrafo illustra nel dettaglio i consumi energetici considerati e i fattori di emissione utilizzati ai fini del calcolo delle emissioni.

<b>FONTE ENERGETICA</b>	<b>CONSUMO 2025 (KWh)</b>	<b>FATTORE (Kg Co2/KWh)</b>	<b>EMISSIONI (t Co2)</b>
Energia elettrica acquistata dalla rete (Enel)	7.691	0,412	3,17
Energia termica (Calore)	720	0,15	0,1
Energia termica (Freddo)	140	0,147	0,02
<b>Totale</b>	<b>8.551</b>	<b>/</b>	<b>3,29</b>



## Gestione delle risorse idriche

L'utilizzo delle **risorse idriche** presso le sedi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia è limitato esclusivamente a **usi civili e non produttivi**. L'acqua viene infatti impiegata unicamente per esigenze **igienico-sanitarie**, quali il funzionamento dei servizi igienici, e per le **attività ordinarie di pulizia degli ambienti**.

Nel corso del 2025, il **consumo complessivo di acqua** da parte dell'Ordine è stato **stimato in circa 14 m<sup>3</sup>**. Tale valore è stato calcolato, in quanto l'approvvigionamento idrico della sede è gestito tramite **impianto centralizzato** e, al momento della redazione del presente documento, non risultano ancora disponibili i **dati consuntivi puntuali di consumo** relativi all'anno di riferimento. Di conseguenza, il fabbisogno idrico è stato stimato sulla base dei **dati storici registrati nell'anno precedente presso la medesima sede**, opportunamente riproporzionati.

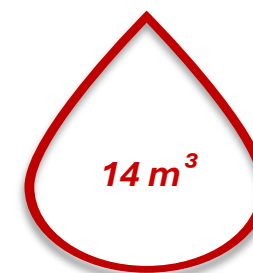
La stima così ottenuta presenta tuttavia un **marginale di incertezza**, in quanto basata su dati storici e non su misurazioni dirette dell'anno di riferimento. Lo scostamento potenziale può dipendere da diversi fattori, tra cui:

- ❖ **variazioni nella presenza effettiva di personale, iscritti e utenti** presso la sede nel corso dell'anno;
- ❖ **differenze nella frequenza e nelle modalità delle attività di pulizia** degli ambienti;

- ❖ **fluttuazioni nei consumi complessivi dell'edificio servito dall'impianto centralizzato**, non direttamente attribuibili alla singola unità occupata dall'Ordine;
- ❖ eventuali **variazioni operative o gestionali dell'edificio** che possano influire sull'utilizzo delle risorse idriche.

Alla luce di tali elementi, il dato riportato deve essere considerato come **una stima prudenziale**, idonea a rappresentare l'ordine di grandezza del consumo idrico dell'Ente.

Totale consumi idrici  
2025





## Economia circolare

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia opera nel rispetto dei principi dell'**economia circolare**, orientando la propria attività a un utilizzo **consapevole ed efficiente delle risorse** disponibili.

Presso le sedi dell'Ente è attivo un sistema di **raccolta differenziata**, con particolare attenzione alle frazioni di **plastica** e **carta**, che rappresentano i principali materiali di scarto prodotti. La componente **indifferenziata** risulta del tutto residuale e marginale.

In un'ottica di **contenimento dell'impatto**, viene privilegiato l'impiego di **bicchieri in carta** in sostituzione di quelli in plastica. I **toner delle stampanti** sono invece gestiti direttamente dai fornitori, che ne curano il **corretto smaltimento** nel rispetto della **normativa vigente**, assicurando un adeguato **recupero dei materiali**.

Particolare attenzione è inoltre riservata alla **riduzione del consumo di carta**: pur trattandosi di quantitativi contenuti, viene applicato sistematicamente il principio del **riutilizzo** per le stampe interne e viene incentivato l'utilizzo di **strumenti digitali** per la **condivisione** e l'**archiviazione documentale**.

I principali materiali impiegati nello svolgimento delle attività dell'Ordine si limitano alla **carta** e alle **apparecchiature elettroniche**, quali computer e stampanti.

Pur non essendo attualmente adottato un sistema di **tracciamento analitico dei rifiuti**, l'**impatto ambientale complessivo** delle attività dell'Ente può ritenersi **contenuto**, coerentemente con la natura **istituzionale e non produttiva** dell'Ordine.



## Indice VSME

<b>Informativa</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Obbligatorietà</b>	<b>Ubicazione (Pag.)</b>
B1-Base per la preparazione	Deve essere divulgato: - Quale delle opzioni ha selezionato nella preparazione del suo report di sostenibilità; - Le informazioni omesse per motivi di riservatezza; - Se il report è individuale o consolidato; - Elenco delle filiali e relativi indirizzi; - Dati aziendali come forma giuridica, settore NACE, bilancio, fatturato, numero di dipendenti, paese delle operazioni e geolocalizzazione dei siti.	Sempre da segnalare	32
B2-Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se sono state adottate pratiche, politiche, iniziative future o obiettivi per monitorare l'implementazione delle politiche di sostenibilità, deve divulgarli.	Se applicabile	32
B3-Energia ed emissioni di gas serra	Deve essere divulgato il consumo energetico totale in MWh suddiviso in fonti rinnovabili e non rinnovabili. Inoltre, deve segnalare le emissioni di gas serra Scope 1 e 2, e calcolare l'intensità delle emissioni in rapporto al fatturato.	Sempre da segnalare	41,42
B4-Inquinamento dell'aria e del suolo	Se richiesto dalla legge, devono essere divulgate le emissioni di inquinanti nell'aria, acqua e suolo, o farlo volontariamente secondo un sistema di gestione ambientale.	Se applicabile	Non applicabile
B5-Biodiversità	Deve essere divulgato il numero e l'area dei siti posseduti, affittati o gestiti in aree sensibili alla biodiversità. Può anche fornire metriche sull'uso del suolo.	Se applicabile /facoltativo	Non applicabile
B6-Acqua	Deve essere divulgato il totale del prelievo d'acqua, specificando l'estrazione in zone di stress idrico, e il consumo d'acqua se i processi produttivi lo richiedono.	Sempre da segnalare	43



<b>Informativa</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Obbligatorietà</b>	<b>Ubicazione (Pag.)</b>
B7-Usò delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Deve essere dichiarato se vengono applicati i principi dell'economia circolare, quantificare la produzione annua di rifiuti pericolosi e non, e indicare il riciclo o riuso dei materiali.	Sempre da segnalare	44
B8- Caratteristiche generali della forza lavoro	Deve essere divulgato il numero totale di dipendenti (FTE) e ripartirlo per contratto di lavoro e genere. Se opera in più paesi, deve indicare i contratti per paese. Se ha almeno 50 dipendenti, deve segnalare il tasso di turnover.	Sempre da segnalare/se applicabile	Non applicabile in quanto l'Ordine non presenta personale dipendente
B9-Salute e sicurezza della forza lavoro	Deve essere divulgato il numero e il tasso di incidenti sul lavoro registrabili, nonché il numero di decessi legati al lavoro.	Sempre da segnalare	Non applicabile in quanto l'Ordine non presenta personale dipendente
B10-Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione della forza lavoro	Deve essere dichiarato se i salari sono pari o superiori al salario minimo del paese in cui opera. Se ha più di 150 dipendenti (prima del 2031) o 100 (dopo il 2031), deve segnalare il divario retributivo di genere. Inoltre, deve indicare la copertura della contrattazione collettiva e il numero medio di ore di formazione per dipendente e genere.	Sempre da segnalare/ se applicabile	Non applicabile in quanto l'Ordine non presenta personale dipendente
B11- Condanne e multe per corruzione e concussione	In caso di condanne e multe per corruzione, deve essere dichiarato il numero di condanne e l'ammontare totale delle multe.	Se applicabile	40